



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Prot. n. 8605

Ragusa, 29 APR. 2022

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N.973 /2022
DETERMINAZIONE REGISTRO PRESIDENZA N. 55 /2022

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto **Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2022/2024**

IL SEGRETARIO GENERALE
nella funzione di
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Premesso che:

- la Legge 6 Novembre 2012, n° 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" prevede l'adozione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche;
- in particolare il comma 8 dell'art 1 della Ln. 190/2012, come modificato dall'art 47 del D Lgs n. 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il comma 7 dell'art. 1 della L. 190/2012 prescrive che l'organo di indirizzo politico individua, di norma, negli enti locali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.), nel Segretario Generale, salva e diversa motivata determinazione;
- con determinazione commissariale registro generale n.832/2020 il Commissario Straordinario, pro-tempore, Dott. Salvatore Piazza ha nominato quale responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Generale, Dott. Alberto D'Arrigo;
- dall'anno 2022, ai sensi dell'art.6 del D.L. 80/2021 convertito in L. 6 agosto 2021, n.113, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza costituirà una Sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare in base alla normativa attualmente vigente (D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in L. n.113 del 6 agosto 2021) entro il 31 gennaio di ogni anno e avrà durata triennale con aggiornamento annuale.
- Il Consiglio dell'Anac in data 12 gennaio 2022, ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO, slitta al 30 aprile 2022. Tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO, questo al fine di consentire ai responsabili della Prevenzione di svolgere le attività necessarie per predisporlo, tenendo conto anche del perdurare dello stato di emergenza sanitaria;
- Anac ha, inoltre, stabilito che per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si poteva avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021. Al fine di agevolare la

stesura, in un'ottica di semplificazione e efficacia, Anac ha predisposto un apposito Vademecum "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza. Orientamento per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'autorità in data 2 febbraio 2022, di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione del Piano Anticorruzione, sia della sezione del PIAO dedicata alle misure di prevenzione della corruzione. Sulla base del vademecum è stato predisposto il presente piano

Considerato che:

Il 9 febbraio 2022 è stato approvato in Conferenza Unificata lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica riguardante l'individuazione e l'abrogazione dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.

Dato atto che in base alla normativa ad oggi vigente, gli adempimenti a carico degli Enti locali sono ancora quelli previsti dalla legge n. 190/2012 e delle indicazioni dell'Anac che ha fissato l'approvazione del P.T.P.C.T. al 30/04/2022.

Preso atto che:

- il Piano di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 muove dai precedenti Piani, costituendone il naturale proseguimento ed implementazione e si realizza mediante la pianificazione delle misure obbligatorie, aggiornate annualmente in base alle risultanze delle attività, la tempistica, la responsabilità e i contenuti nella logica di un continuo miglioramento nel processo di gestione del rischio e di massimo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- il piano 2022 è stato redatto secondo le indicazioni date dal Consiglio dell'ANAC del febbraio 2022, mentre per quanto riguarda la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e l'individuazione delle misure, si sono seguite le indicazioni di ANAC date con la deliberazione n. 1064/2019;
- i dirigenti hanno collaborato alla stesura del suddetto piano e che gli stessi hanno svolto, unitamente ai referenti, l'attività propedeutica alla definizione ed applicazione di misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo;
- il piano è stato illustrato dal proponente, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al Commissario straordinario, Dott Salvatore Piazza.

Richiamati

- il D. lgs 14/03/2013, n° 33 in esecuzione della delega contenuta nella legge 190/2012, che disciplina la trasparenza e gli obblighi di pubblicità in capo alle pubbliche amministrazioni;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n°72/2013 con cui è stato approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art 1, comma 2 lett b) della Legge 190/2012,
- la determinazione ANAC n 12/2015 con cui è stato approvato l'Aggiornamento 2015 al PNA che raccomanda la più larga condivisione delle misure, sia in fase di individuazione sia in quella dell'attuazione;
- la Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019"
- l'apposito Vademecum "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza. Orientamento per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'autorità in data 2 febbraio 2022,

Considerato che:

- con deliberazione Commissariale, assunti i poteri e le funzioni della Giunta, n° 12/2021 è stato adottato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione della Trasparenza, triennio 2021/2023;
- con avviso prot.n.32407 del 17/12/2021, pubblicato dal 17/12/2021 al 15/01/2022 sul sito istituzionale dell'Ente, ed all'albo Pretorio, è stata avviata la procedura aperta di consultazione pubblica per acquisire osservazioni, proposte e suggerimenti utili per l'aggiornamento del PTPCT

per il triennio a scorrimento 2022/2024. Nessuno ha fatto pervenire eventuali proposte e/o osservazioni relative ai contenuti del Piano in argomento, giusta comunicazione dell'URP, prot.n. 920 del 17/01/2022.

Ritenuto che il suddetto P.T.P.C.T. 2022/2024, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale è meritevole di adozione ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;

in relazione a quanto sopra esposto

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. di **adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2022/2024 del libero Consorzio comunale di Ragusa, che si allega al presente atto facendone parte integrante e sostanziale;
2. di **dare mandato** al Segretario Generale, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti;
3. di **disporre** che il suddetto P.T.P.C. venga pubblicato nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", link "anticorruzione" e nella sottosezione "altri contenuti" - anticorruzione" fino alla sua sostituzione o al suo aggiornamento con indicazione del nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. di **dare atto** che l'adozione del presente Piano non comporta oneri a carico dell'Ente in quanto eventuali spese per la formazione verranno impegnate con separati atti di gestione;
5. di **dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo Pretorio di questo Ente, ai sensi dell'art 32 della legge 69/2009.

Ragusa,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott Alberto D'Arrigo



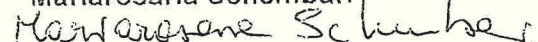
Attestazione di regolarità procedimentale - Ai sensi ed agli effetti dell'art.7 della L.R. 21/05/2019, n.7, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Si dà atto della mancanza del conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto Responsabile del presente procedimento

Ragusa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mariarosaria Schembari

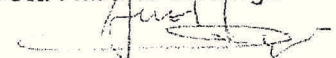


Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: favorevole

Si dà atto della mancanza del conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto Segretario Generale in ordine al presente procedimento

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alberto D'Arrigo



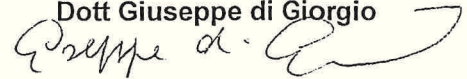
SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: *..F.A.Y.Q.A.v.i.Q.L.*
Si dà atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente, in ordine all'adozione del presente atto

Ragusa,

IL DIRIGENTE

Dott Giuseppe di Giorgio



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 506/GAB del 2/02/2022, ed assunti i poteri e le funzioni di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

VISTA la suesposta proposta di determinazione contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

RICHIAMATA integralmente la parte motiva della proposta de qua;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal Segretario Generale responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio

Visti:

- la L.190/2012 e s.m.i.;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- il D.lgs.vo 33/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs.vo 39/2013;

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2022/2024 del libero Consorzio comunale di Ragusa, che si allega al presente atto facendone parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti;

3. di disporre che il suddetto P.T.P.C. venga pubblicato nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", link "anticorruzione" e nella sottosezione "altri contenuti" - anticorruzione" fino alla sua sostituzione o al suo aggiornamento con indicazione del nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

4. di dare atto che l'adozione del presente Piano non comporta oneri a carico dell'Ente in quanto eventuali spese per la formazione verranno impegnate con separati atti di gestione;

5. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo Pretorio di questo Ente, ai sensi dell'art 32 della legge 69/2009.

Il Commissario Straordinario
Dott Salvatore Piazza

